

Società di Servizi Analisi Chimiche e Ambientali Via A. De Gasperi, 38 - 20020 Villa Cortese (MI)

> RdP03 PG 7.6 RA01 Rev 0 del 13/09/10

RAPPORTO DI PROVA Nº 5990 -

SPETT.

CARIS VRD s.r.l.

VIA MANUEL FANGIO 11

Data prelievo 05/10/2017

20020 LAINATE (MI)

Data emissione

18/10/2017

Tipo campione

Rifiuto

Data ricevimento campione

05/10/2017

Descrizione campione

CER 191204 - Plastica e gomma

Luogo prelievo

Sede cliente

Campionamento effettuato da

a cura del cliente

Temperatura Riferimento verbale di prelievo

N.A.

Non Applicabile

Campione N°

5990/1 del 05/10/17

Denominazione campione CER 191204 - Plastica e gomma

Parametro Data inizio - Data fine	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Classe di pericolosità	
RESIDUO SECCO a 105°C 05/10/17 -13/10/17	85,6	%	UNI EN 14346:2007		•	
RESIDUO SECCO a 600°C 05/10/17 -18/10/17	24,5	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984			
UMIDITA' 05/10/17 -13/10/17	14,4	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984			
POTERE CALORIFICO INFERIORE 05/10/17 -18/10/17	8745	kcal/kg	UNI 9903:1999 Met. 5-6			
CENERI 05/10/17 -18/10/17	22,7	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984			100
CLORO TOTALE 05/10/17 -18/10/17	0,21	%	EPA 5050:1999 + EPA 9056:1994	< 0,25 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008	HP2 – HP6 – HP4 – HP5	
ANTIMONIO 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 7000B:2007 + EPA 7062:1994	< 10.000 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008	HP7	
ARSENICO 05/10/17 -18/10/17	<1	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7062 1992	< 1.000 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008	HP6 – HP7 – HP8	
PIOMBO 05/10/17 -18/10/17	15	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7420 1986	< 3.000 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008	HP6 – HP5 – HP10	



Società di Servizi Analisi Chimiche e Ambientali Via A. De Gasperi, 38 - 20020 Villa Cortese (MI)

> RdP03 PG 7.6 RA01 Rev 0 del 13/09/10

SEGUE RAPPORTO DI PROVA Nº 5990 -

Campione N°	5990/1 del 05/10/17	
Denominazione can	npione CER 191204 - Plastica e gomma	

Parametro Data inizio - Data fine	Risultato	U.M	Metodo	Limiti Classe di pericolosità
CADMIO 05/10/17 -18/10/17	<1	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7130 1986	< 1.000 HP5 – HP6 – Regolamento UE HP7 – HP10 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
CROMO TOTALE 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 700B 2007 + EPA 7190 1986	< 200.000 HP4 – HP5 – Regolamento UE HP6 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
CROMO ESAVALENTE 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 7196 A:1992	< 1.000 HP2 – HP4 – Regolamento UE HP8 – HP5 – N. 1357/2014 e HP6 – HP7 Regolamento CE n. 1272/2008
COBALTO 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 3050B + EPA 7000B:2007	< 1.000 HP6 – HP7 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
RAME 05/10/17 -18/10/17	78	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7210 1986	< 200.000 HP6 – HP4 – Regolamento UE HP5 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
MANGANESE 05/10/17 -18/10/17	23	mg/Kg	EPA 3050B + EPA 7000B:2007	< 200.000 HP4 - HP5 - Regolamento UE HP6 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
MERCURIO 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 7471B 2007	< 1.000 HP6 – HP8 – Regolamento UE HP5 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
NICHEL 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7520 1986	< 1.000 HP4 – HP5 – Regolamento UE HP6 – HP7 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
TALLIO 05/10/17 -18/10/17	< 1	mg/Kg	EPA 7000B:2007 + EPA 7840:1986	< 1.000 HP5 - HP6 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
VANADIO 05/10/17 -18/10/17	<1	mg/Kg	EPA 3050B + EPA 7000B:2007	< 10.000 HP5 - HP6 - Regolamento UE HP7 - HP10 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008
STAGNO 05/10/17 -18/10/17	<1	mg/Kg	EPA 7000B:2007 + EPA 7870:1986	< 10.000 HP6 – HP8 – Regolamento UE HP4 N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008



SEGUE RAPPORTO DI PROVA Nº 5990 -

Campione N°	5990/1 del 05/10/17						
Denominazione campi	one CER 191204 - P	Plastica e gom	ma				
Parametro Data inizio - Data fine	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Classe di pericolosità		
ZINCO 05/10/17 -18/10/17	61	mg/Kg	EPA 7000B 2007 + EPA 7950 1986	< 10.000 Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008	HP4 – HP8		

Note legislative e limiti di riferimento

I limiti riportati fanno riferimento a (13572014) = Regolamento UE N. 1357/2014 e Regolamento CE n. 1272/2008 del 16 Dicembre 2008

Commento

Considerati i risultati analitici riportati sul rapporto di prova allegato, ottenuti sui parametri prescelti in base alle informazioni ricevute dal committente circa la provenienza del campione, fermo restando la rappresentatività dello stesso, si può affermare, che il campione in esame se considerato come rifiuto, ai fini della classificazione risulta essere:

NON PERICOLOSO NON ECOTOSSICO

In quanto:

- incluso nell' elenco della Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (2014/955/UE)
- non superando i limiti indicati per le caratteristiche di pericolo del Regolamento (UE) n. 1357/2014 Della Commissione del 18 Dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- non presentando un punto di infiammabilità inferiore a 60°C.
- visti i limiti Legge 24 marzo 2012 n. 28 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n.2
- visto quanto indicato alla lettera B-bis del comma 5 dell'art.13 del DL n° 91 2014, come convertito nella Legge 11/08/2014 n° 116, da inserire come premessa all'allegato D parte IV D.Lgs. 152/06.





SEGUE RAPPORTO DI PROVA Nº 5990 -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

I risultati si riferiscono esclusivamente ai campioni indicati.

U.M. = Unità di misura LQ = Limite di rilevabilità per le prove microbiologiche, Limite di quantificazione per tutte le altre.

L'incertezza estesa è calcolata con un livello di probabilità p=0,95 e con un fattore di copertura K=2.

I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199:2008 e UNI EN ISO 7218:2013 EC 1-2014. Per le analisi microbiologiche su campioni alimentari, per organismi totali < 10 ma ≥ 4, il risultato si riporta come organismi stimati. Per organismi totali da 1 a 3 compreso la precisione del risultato è così bassa da dover esprimere il risultato come organismi presenti nel volume studiato (mL o g).

In caso di campionamento a carico di Chemica srl, le modalità del campionamento stesso sono descritte nella PD13 CAMP "procedura di dettaglio campionamento", consultabile su richiesta del cliente.

Quando il campionamento comporti effettuazione di misure (es. volume, portata, superficie, ecc.) il risultato così come espresso in unità di misura si intende ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla base della misura espressamente dichiarata da chi ha eseguito il campionamento.

L'analisi qualora non specificato, è da considerarsi come relativa al campione prelevato e consegnatoci dal Cliente; data, luogo di prelievo, lotto, codice identificativo, etc. sono stati dichiarati dal cliente sotto sua esclusiva responsabilità. Resta quindi inteso che la CHEMICA S.r.l. non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione ricevuto ed intera partita di materiale, dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione medesimo e quindi i risultati si riferiscono ai soli oggetti provati.

La denominazione del campione qui riportata fa fede a quanto dichiarato dal cliente in fase di accettazione del Campione.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto parzialmente né utilizzato, in tutto o in parte, a scopo pubblicitario o promozionale o per altre finalità, se non previa approvazione scritta da parte del Laboratorio. In caso contrario il cliente ne risponderà legalmente. E' fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti.

Il personale del Laboratorio è obbligato alla segretezza su tutte le informazioni o circostanze di cuiè venuto a conoscenza a causa dell'incarico. Per eventuali reclami vi preghiamo di contattarci via e-mail all'indirizzo chemicasrl@chemica.it o a mezzo raccomandata presso la sede operativa di Villa Cortese.

Il laboratorio controlla e registra le condizioni ambientali di trasporto e conservazione dei campioni conformemente alle specifiche, ai metodi e alle procedure pertinenti o quando esse influenzano la qualità dei risultati.

I campioni, compatibilmente con la loro deperibilità, verranno conservati per un minimo di 3 mesi dall'esecuzione delle prove. Le registrazioni relative alle prove e i rapporti di prova verranno archiviati per almeno 48 mesi in forma cartacea.

Il laboratorio si rende disponibile a prolungare i tempi di conservazione dei Rapporti di Prova su specifica richiesta del cliente, che deve avvenire entro la data di emissione del Rapporto di Prova.

E' possibile che Chemica s.r.l. commissioni a laboratori terzi prove per le quali non è sufficientemente attrezzato o, per circostanze eccezionali (es. strumentazione in riparazione, personale qualificato non disponibile, ecc.). In tale evenienza il laboratorio si rivolgerà a laboratori esterni qualificati e segnalerà la prova effettuata in esterno con la lettera (E).

In caso di prove sub-appaltate il laboratorio si assume la responsabilità verso il cliente relativamente alle stesse.



Società di Servizi Analisi Chimiche e Ambientali Via A. De Gasperi, 38 - 20020 Villa Cortese (MI)





RdP03 PG 7.6 RA01 Rev 0 del 13/09/10

COPIA CONFORME RAPPORTO DI PROVA Nº 6437 -

SPETT.

CARIS VRD s.r.l.

VIA MANUEL FANGIO 11

Data prelievo 30/10/2017

20020 LAINATE (MI)

Data emissione

01/11/2017

Tipo campione

Data ricevimento campione

Test di cessione in acqua (eluato)

Descrizione campione

30/10/2017

CER 191204 - plastica e gomma

Luogo prelievo

Campionamento effettuato da Produttore

a cura del cliente

AREA EX ALFA ROMEO, SNC

20020 LAINATE (MI)

Temperatura

NA

Riferimento verbale di prelievo

NA

Campione N°	6437/1 del 30/10)/17	Data Inizio Prove	30/10/2017	ata Fine Prove	01/11/2017
Parametro	Risultato	U.M	Metodo	Limiti		Incertezza ±
ANTIMONIO*	<0,01	mg/L	UNI EN 12457-2:2004			
			+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF	•	
State and the state of the stat			3060 Man 29 2003			
ARSENICO	<0,01	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 0,2		
			+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF		
			3080 Man 29 2003			
BARIO*	<1	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 10		
		J	+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF	•	
			3090 Man 29 2003			
CROMO TOTALE*	<0,01	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 1		
	•,•.	3	+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF	•	
			3150 Man 29 2003	-460 KU 1980 K AT 1940 K 1940	•	
CADMIO	<0,04	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 0,1		
	-1	3. –	+ UNI EN 16192:2012			
			+ UNI ISO 8288:2009			
MERCURIO*	<0,01	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 0,02		
	5/05 .		+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF		
			3200 Man 29 2003			
MOLIBDENO*	<0,1	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 1		
			+ APAT CNR IRSA	DM 09_10 NF		
			3210 Man 29 2003			
NICHEL	<0,1	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 1		
			+ UNI EN 16192:2012	DM 09_10 NF		
			+ UNI ISO 8288:2009	Ď		
PIOMBO	0,2	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 1		0,01
			+ UNI EN 16192:2012	DM 09_10 NF		
			+ UNI ISO 8288:2009			
RAME	0,8	mg/L	UNI EN 12457-2:2004	< 5		0,03
	-,-	5 -	+ UNI EN 16192:2012	Si mananan bi i Baran wa		
			+ UNI ISO 8288:2009			



Società di Servizi Analisi Chimiche e Ambientali Via A. De Gasperi, 38 - 20020 Villa Cortese (MI)





RdP03 PG 7.6 RA01 Rev 0 del 13/09/10

SEGUE COPIA CONFORME RAPPORTO DI PROVA Nº 6437 -

Campione N°	6437/1 del 30/1	0/17	Data Inizio Prove	30/10/2017 Data Fine Prove	01/11/2017
Parametro	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Incertezza ±
ZINCO*	0,3	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI ISO 8288:2009	DM 09_10 NP	
SELENIO*	<0,01	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 3260 Man 29 2003	4 < 0,05 DM 09_10 NP	
CLORURI	780,0	mg/L CI-	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	4 < 2.500 DM 09_10 NP	5,1
FLUORURI	<1	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	4 < 15 DM 09_10 NP	
SOLFATI	122,0	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	4 < 5.000 DM 09_10 NP	6,2
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	78	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	4 < 100 DM 09_10 NP	
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI (TDS)*	1889	mg/L	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2090 Man 29 2003	< 10.000 DM 09_10 NP	
рН	7,9	unità pH	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10523:2012		0,1
CONDUCIBILITA'	1,22	mS/cm	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 27888:1995		0,12
TEMPERATURA*	21	°C	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12880:2002 + ISO 11465		
FRAZIONE DI DIMENSIONI ECCEDENTI 4mm*	2	% m/m	UNI EN 12457-2:2004	4	
MASSA DELLA PORZIONE DI PROVA*	0,096	Kg	UNI EN 12457-2:2004	4	
CONTENUTO D'UMIDITA'*	14,4	% m/m	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12880:2002 + ISO 11465:1993		
VOLUME DI AGENTE LISCIVIANTE*	0,92	Ī	UNI EN 12457-2:2004	4	

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

Note legislative e limiti di riferimento

I limiti riportati fanno riferimento a (DM 09_10 NP) = D.M. 27 Settembre 2010 - tabella 5 - Rifiuti non pericolosi







SEGUE COPIA CONFORME RAPPORTO DI PROVA Nº 6437 -

Il Direttore dell'aboratorio Per Indi Alessandra Zenari







SEGUE COPIA CONFORME RAPPORTO DI PROVA Nº 6437 -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

I risultati si riferiscono esclusivamente ai campioni indicati.

U.M. = Unità di misura LQ = Limite di rilevabilità per le prove microbiologiche, Limite di quantificazione per tutte le altre.

L'incertezza estesa è calcolata con un livello di probabilità p=0,95 e con un fattore di copertura K=2.

I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199:2008 e UNI EN ISO 7218:2013 EC 1-2014. Per le analisi microbiologiche su campioni alimentari, per organismi totali < 10 ma ≥ 4, il risultato si riporta come organismi stimati. Per organismi totali da 1 a 3 compreso la precisione del risultato è così bassa da dover esprimere il risultato come organismi presenti nel volume studiato (mL o q).

In caso di campionamento a carico di Chemica srl, le modalità del campionamento stesso sono descritte nella PD13 CAMP "procedura di dettaglio campionamento", consultabile su richiesta del cliente.

Quando il campionamento comporti effettuazione di misure (es. volume, portata, superficie, ecc.) il risultato così come espresso in unità di misura si intende ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla base della misura espressamente dichiarata da chi ha eseguito il campionamento.

L'analisi qualora non specificato, è da considerarsi come relativa al campione prelevato e consegnatoci dal Cliente; data, luogo di prelievo, lotto, codice identificativo, etc. sono stati dichiarati dal cliente sotto sua esclusiva responsabilità. Resta quindi inteso che la CHEMICA S.r.l. non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra campione ricevuto ed intera partita di materiale, dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione medesimo e quindi i risultati si riferiscono ai soli oggetti provati.

La denominazione del campione qui riportata fa fede a guanto dichiarato dal cliente in fase di accettazione del Campione.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto parzialmente né utilizzato, in tutto o in parte, a scopo pubblicitario o promozionale o per altre finalità, se non previa approvazione scritta da parte del Laboratorio. In caso contrario il cliente ne risponderà legalmente. E' fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti.

Il personale del Laboratorio è obbligato alla segretezza su tutte le informazioni o circostanze di cuiè venuto a conoscenza a causa dell'incarico. Per eventuali reclami vi preghiamo di contattarci via e-mail all'indirizzo chemicasrl@chemica.it o a mezzo raccomandata presso la sede operativa di Villa Cortese

Il laboratorio controlla e registra le condizioni ambientali di trasporto e conservazione dei campioni conformemente alle specifiche, ai metodi e alle procedure pertinenti o quando esse influenzano la qualità dei risultati.

I campioni, compatibilmente con la loro deperibilità, verranno conservati per un minimo di 3 mesi dall'esecuzione delle prove. Le registrazioni relative alle prove e i rapporti di prova verranno archiviati per almeno 48 mesi in forma cartacea.

Il laboratorio si rende disponibile a prolungare i tempi di conservazione dei Rapporti di Prova su specifica richiesta del cliente, che deve avvenire entro la data di emissione del Rapporto di Prova.

E' possibile che Chemica s.r.l. commissioni a laboratori terzi prove per le quali non è sufficientemente attrezzato o, per circostanze eccezionali (es. strumentazione in riparazione, personale qualificato non disponibile, ecc.). In tale evenienza il laboratorio si rivolgerà a laboratori esterni qualificati e segnalerà la prova effettuata in esterno con la lettera (E).

In caso di prove sub-appaltate il laboratorio si assume la responsabilità verso il cliente relativamente alle stesse.

Chemica s.r.l. è un laboratorio accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 da ACCREDIA, nº di accreditamento 1136. L'accreditamento si riferisce alle prove di cui all'elenco disponibile sul sito ACCREDIA (www.accredia.it).

L'accreditamento rilasciato da ACCREDIA è il riconoscimento formale della competenza tecnica del laboratorio ad effettuare specifiche prove edè regolamentato da un'apposita convenzione, ma non implica l'approvazione da parte di ACCREDIA del campione o dei risultati di prova o di qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare. ACCREDIA mette a disposizione nel suo sito l'elenco aggiornato delle prove dallo stesso accreditate.

Il valore dei recuperi applicati ai parametri oggetto dell'accreditamento è riportato nella tabella "Allegato 1 FdL 02 PG 7.6 RA01"; ad esclusione del parametro "idrocarburi policiclici aromatici" il cui recupero non viene applicato.

Nel caso di eluati da test di cessione il recupero e i dati tecnici sono riportati nella tabella "Allegato 2 FdL 02 PG 7.6 RA01".